

## **ALBERONA (FG)**

D'incerta origine, il nome potrebbe derivare da *alveus* (cavità, ricetto) o *alberone* (grande albero). Nel primo caso, c'è chi fa riferimento a una comunità di calabresi che si sarebbe rifugiata nel ricetto, intorno al quale sarebbe sorto il paese. Nello Scadenzario di Federico II (1239) il borgo è chiamato Alberona, mentre Andrea Spinelli nei Diurnali del 1258 lo cita come Alvarona.



### **Prefazione ....**

Alle falde del monte Stillo, circondato da una vegetazione rigogliosa e ricca di corsi d'acqua, questo piccolo paese sorge a 732 m. sul livello del mare. La posizione geografica lo rende uno dei comuni più panoramici della nostra provincia: dal suo "muraglione" lo sguardo si perde sui monti della Daunia. Il paese si snoda lungo un percorso conico che sale su per la collina fino a raggiungere il campo sportivo. La passeggiata, davvero gradevole, permette una sosta ai "pisciarelli", antiche fonti da cui sgorga un'acqua freschissima e limpida. Nel centro storico restano alcuni antichi palazzi di età feudale, dimore dei signorotti del tempo, e strette stradine dove la vita sembra scorrere secondo i ritmi lenti e tranquilli dei suoi abitanti. A poca distanza dal paese è possibile una escursione risalendo il corso del canale dei Tigli e immergendosi nel folto della vegetazione. Percorrendo le strette viuzze del borgo, dove si ammirano portali e stipiti artisticamente incisi, si arriva all'Arco Calabrese (XIV sec.), l'unico arco ligneo della zona, conservato intatto nel tempo. Proseguendo attraverso il centro storico, si sale verso la Chiesa di San Giuseppe (XVI sec.), importante per il portale in stile gotico e per la presenza di un interessante altare in pietra. L'Arco dei Mille (XV sec.) offre un ampio panorama e invita a scoprire la struttura monumentale della Fontana Muta (XIX sec.), le cui acque scivolano, silenziose e discrete, negli imponenti abbeveratoi in pietra. La via che rasenta la Villetta Comunale riporta verso il punto di partenza, dopo una sosta obbligatoria al Muraglione dove, respirando l'aria del Tavoliere, lo sguardo sorprende le isole Tremiti, approdo di aspirazioni e di sogni. Secondo la tradizione le origini di Alberona sarebbero legate ai Cavalieri di Malta; sappiamo che all'epoca di re Manfredi il paese era un feudo, in seguito ceduto al conte di Barletta. Popolato ed ampliato dai calabresi, passò

successivamente al conte Corrado che la vendette ai Cavalieri Templari. Quando il Concilio di Vienna decise la soppressione di questo ordine, Alberona divenne dominio dei Gerolomitani fino al 1809.

## **La Storia**

- 950-1000 ca., ampliata dai Normanni, Alberona secondo alcune fonti sarebbe stata fondata dai Bizantini.
- 1258, Alberona viene donata dal Re Manfredi ad Amelio de Moliso, il cui ricordo è ancora presente nel cognome D'Amelio, diffuso e antico. Passa in seguito ai Cavalieri Templari che ne mantengono il possesso fino al 1307.
- 1312, il Concilio di Vienna stabilisce la soppressione dell'Ordine dei Templari. Alberona diviene proprietà dei Cavalieri Gerosolimitani, altrimenti detti Cavalieri di Malta, che le concedono privilegi e autonomia giurisdizionale.
- 1414, Alberona assume la denominazione di castrum, segno del passaggio da semplice casale a luogo fortificato. In seguito viene elevata al rango di fortezza dai Re di Napoli.
- XVI sec., un ramo della potente famiglia Gonzaga approda ad Alberona, che viene abbellita con opere di pubblica utilità, mentre la Chiesa Priorale è dotata di ricchi arredi.
- 1600, Alberona passa sotto il controllo dei Vescovi di Volturara.
- 1656, la peste provoca 384 vittime, tra cui il vicario generale don Pietro de Nigris.
- 1794, con l'abolizione dell'Ordine gerosolimitano, Alberona passa al Regno delle Due Sicilie.



## **La torre dei Templari**

E' un viaggio nella fede, nella memoria e nell'arte, quello che compie il visitatore che arriva in questo angolo della Daunia, adagiato nel verde dell'Appennino e nel refrigerio di innumerevoli sorgenti. Le risorse climatiche e paesaggistiche di Alberona sono il delizioso contorno di un centro storico che è stato segnato dalla presenza dei Templari, i leggendari monaci guerrieri. Piazza Civetta accoglie il viaggiatore con le linee pulite della neogotica Chiesa di San Rocco, per indirizzarlo poi subito, attraversato il corso principale, alla

Chiesa Madre, eretta dai Cavalieri Templari. Sebbene rifatta nei secoli, conserva ancora, della presenza templare, il campanile, che fu torre militare, e due lastre di pietra con lo stemma dei Cavalieri di Malta. Scendendo per Via Torre, si giunge al Palazzo e alla Torre del Gran Priore (XII sec.), mentre per dissetarsi, dopo il saliscendi dei vicoli, ci sono le fresche acque della Fontanella, una costruzione a forma di casa con tetto a due spioventi.

Percorrendo le strette viuzze del borgo, dove si ammirano portali e stipiti artisticamente incisi, si arriva all'Arco Calabrese (XIV sec.), l'unico arco ligneo della zona, conservato intatto nel tempo. Proseguendo attraverso il centro storico, si sale verso la Chiesa di San Giuseppe (XVI sec.), importante per il portale in stile gotico e per la presenza di un interessante altare in pietra. L'Arco dei Mille (XV sec.) offre un ampio panorama e invita a scoprire la struttura monumentale della Fontana Muta (XIX sec.), le cui acque scivolano, silenziose e discrete, negli imponenti abbeveratoi in pietra. La via che rasenta la Villetta Comunale riporta verso il punto di partenza, dopo una sosta obbligata al Muraglione dove, respirando l'aria del Tavoliere, lo sguardo sorprende le isole Tremiti, approdo di aspirazioni e di sogni.



### **Il prodotto del borgo**

Semplici e genuini i prodotti di Alberona: innanzitutto l'olio di oliva extravergine, e poi salumi, conserve, formaggi, pasta fatta in casa e pane tradizionale (foto sopra).



### **Il piatto del borgo**

Salumi, conserve, formaggi vari, verdure, legumi, pasta fatta in casa, pane tradizionale ed un leggerissimo olio extra vergine di oliva sono gli appetibili componenti della cucina alberonese.

Piatti genuini ma , non sempre semplici da realizzare :

- *lo spezzatino di agnello (foto sotto)*

- *uova e cicoria*

- *il bollito*
- *Cicatelli e vròcchele p' a scardèddhe*
- *Lajianèddhe p' u sanghe dòce o con i ceci*
- *Frettecèddhe p' i patane e carne a cciopparèddhe*



## **Sagre e Manifestazioni da non perdere ...**

### **Fiera di San Giacomo – 25 luglio :**

Come ogni anno ad Alberona si celebra, durante la Festa di San Giacomo, compatrono del paese, l'omonima Fiera. Gli stand dell'artigianato e dei produttori delle tipicità agroalimentari dei Monti Dauni aprono alle ore 9 in Piazza Civetta e Via Belvedere. Dopo le celebrazioni religiose, la festa riprende alle 21.30 con uno spettacolo dedicato alla tradizione. Il programma delle manifestazioni viene stato inaugurato il 21 luglio e, fino al 9 settembre, offre cinquanta giorni di musica, appuntamenti culturali, sport, animazione per i più piccoli, teatro, cinema e serate del gusto. Molte sono le manifestazioni, all'interno della Fiera, che daranno l'opportunità di assaporare le delizie gastronomiche di Alberona dalla "pampanella e salsiccia" alla porchetta, dai dolci tipici al prosciutto, con eventi in cui si potranno degustare le orecchiette al tartufo, il vitello alla pizzaiola, la sangria e la carne di cinghiale. Sono ancor più numerosi, però, gli appuntamenti culturali che costellano l'estate alberonese: la serata finale del Premio Internazionale di Poesia "Borgo d'Alberona", che si tiene il 26 agosto, viene preceduta da conferenze e presentazioni di volumi sull'archeologia, la storia e la tradizione letteraria del borgo. Spazio anche al teatro. Il cartellone degli eventi è organizzato dal Comune di Alberona con la collaborazione dei ristoratori, degli operatori turistici del borgo e di numerose associazioni: Gnt, Pro Loco, sezione alberonese di Italia Nostra, Associazione Podistica Lucera, Comitato Promotore "Club Unesco" di Alberona, Rotaract di Lucera, Sezione Cacciatori, Associazione Ant e Comitato Emigrati Alberonesi.

### **Fuochi di Sant'Antonio ad Alberona**

***Il 17 gennaio il borgo viene illuminato dai falò di Sant'Antonio e tra le scintille ardenti .***

I falò artistici illuminano il cielo del borgo a partire **dalle 18.30** e si contenderanno i premi che l'Amministrazione Comunale, che organizza l'evento, metterà in palio per le tre "opere di fuoco" più spettacolari.

Dalle **19.30**, inoltre, la musica popolare, inonderà l'atmosfera con le note e il ritmo ipnotico dei tamburelli che danno energia a musicisti e danzatrici.

Lo spettacolo dei **Fuochi di Sant'Antonio**, poi, è completato da altri due "ingredienti": **la degustazione di prodotti e piatti tipici e la partecipazione popolare** che rende unica, piena di significati e di suggestioni, questa festa della tradizione che ha origini nella notte dei tempi.

Che sia un giorno speciale, quello dedicato al Patrono degli animali, te ne accorgi dal mattino. Il 17 gennaio, per la sacra ricorrenza di **Sant'Antonio, Alberona è in fermento già dalle prime ore della giornata**: in ogni vicolo, piazza e contrada ci sono ragazze e ragazzi, uomini e donne a preparare i covoni di legna che, in serata, illumineranno il borgo avvolgendolo in un'atmosfera di magia. **Guardare il paese da lontano, mentre ardono i fuochi, è uno spettacolo senza eguali. Il cielo si tinge d'arancio e il profilo di Alberona diventa quello di un incantevole presepe.**

C'è una particolarità che rende unico il legame tra l'Abate e il borgo alberonese. **Ogni contrada prepara un falò artistico con una forma diversa.** Il legname viene disposto con cura per delineare una scena, un oggetto o un animale. Può capitare, quindi, di vedere un covone a forma di pozzo o uno che raffigura una grande macina per trasformare il grano in farina. **Agli autori del falò più creativo e spettacolare va il plauso della Comunità e viene consegnato un premio.** Il paese, in occasione di questa sentita ricorrenza, viene allegramente invaso da centinaia di turisti.

E' **un'occasione imperdibile per godersi le tradizioni e la bellezza di Alberona**, uno dei pochi paesi in Puglia a sommare due importanti riconoscimenti dal punto di vista turistico e ambientale: la Bandiera Arancione **del Touring Club e il marchio dei "Borghi più belli d'Italia"**. In piazza, si consumano le tipicità del periodo invernale, con il gusto della carne di maiale accompagnato da vino rosso, legumi e pane dal sapore incomparabile. Alla festa partecipa tutto il paese. **Si possono assaporare il pancotto, la cotenna, la pancetta soffritta, la cotica e ogni altra prelibatezza preparata con carne e verdure.** Il percorso attraverso i falò, inoltre, diventa un cammino alla scoperta di archi storici, chiese, piazze e monumenti che svelano tutta la bellezza di Alberona. **Quella dedicata a Sant'Antonio è una Festa molto sentita ad Alberona, probabilmente in virtù dell'ancora forte vocazione agricola del comune.**

### **Riepilogando ...**

- 29-30 Agosto festa del santo patrono San Giovanni Battista culto importato dai Cavalieri Templari ;
- Prima domenica di ottobre antica fiera di bestiame ed merci in onore della SS.Madonna del Rosario ;
- 17 Gennaio S.Antonio di Padova ,tradizionali falò con fascine ed legna raccolti dai ragazzi nei boschi vicini ,suonando ed ballando si da inizio al carnevale.
- 2 Febbraio S.Biagio : benedizione delle pagnottelle.
- 19 Marzo S. Giuseppe : processione ed "Palo della cuccagna".
- Ultimo sabato di Aprile tradizionale festa popolare in onore della Madonna Incoronata di Foggia con carri ed animali addobbati;
- 13 Giugno S.Antonio da Padova
- 25 luglio fiera di S.Giacomo: antichissima fiera di bestiame ormai in disuso.

- 13 Dicembre S. Lucia : fiera ed festa con fiaccolata .

## **Dove mangiamo ?**

### **ANTICHI SAPORI DI MARUCCI VITTORIA PIZZA CON FORNO A LEGNA**

Corso Vittorio Emanuele n. 33 - 71031 Alberona (FG)

tel - 0881 592220

### **RISTORANTE HOTEL LA VILLETTA**

Franchino Rosa **Ristorante** La Villetta

Via Minerva n. 12 - 71031 Alberona (FG)

tel:0881 592042 - 349 2319032

### **MOTEL DA LIBERATO S.N.C.**

Contrada Fornaci - 71031 Alberona (FG)

tel:0881 592368

## **Dove sostare ...**

### **Aree Attrezzate – Punti Sosta – Camping Service :**

Al momento non abbiamo notizie sulla presenza di aree idonee ad ospitare il turismo itinerante.

### **Camping nel Borgo e dintorni :**

Al momento non abbiamo notizie sulla presenza di tali strutture.

### **Agriturismi :**

**Agriturismo Artemide Riccia** - C/da Fontecupa 401 | 86016 Riccia (CB) - Tel. Fisso: 0874 712127 -

L'agriturismo Artemide e' situato nel verde delle campagne molisane a circa 800 metri sul livello del mare e nelle vicinanze di un grazioso laghetto. Ideale per periodi di relax a contatto con la natura.

La Struttura é fornita di Ristorante

- E' consentito portare animali
- Possibilità di Parcheggio
- Giardino
- Televisione
- Internet
- Struttura per famiglie
- Struttura ideale per affari / business

- Struttura ideale per una fuga romantica

**dista 21.90 Km da ALBERONA.**

**Oasi Masseria Sant'Elia** (Eco agriturismo) SANT'ELIA – CASALBORE - C/da Sant'Elia Necropoli 24 | 83034 SANT'ELIA CASALBORE (AV) - Tel. Fisso: 0825 849111 Cell: 333 7737555 Cell: 335 6100920 Fax: 0825 849649 - Residenza d'epoca del XVII° sec- L'azienda si estende su un'area di elevata valenza naturalistica-archeologica (sito d'interesse comunitario); alla confluenza di antiche vie di comunicazione e tratturi della Transumanza (Tratturo Regio Pescasseroli Candela) millenaria via dei pastori. Agricoltori da generazioni nelle attività di allevamento e coltivazione del territorio, oggi l'antica residenza ristrutturata, promuove e tutela il territorio con servizi turistici e di accoglienza, proponendo un turismo sostenibile, al rispetto dell'ambiente, senza stravolgerlo, che tuteli le specificità del luogo, il degrado, dove è necessario andar piano senza fretta. lentamente come la natura, per respirare aria pura osservando tutto quanto ci offre questa ricca terra di tesori ambientali, culturali ed enogastronomici. Convertita interamente a produzione biologica, offre agli ospiti prodotti per una prelibata cucina di ricette originali; genuinità, stagionalità con recupero delle antiche tradizioni gastronomiche. Siamo promotori del recupero e tutela dei frutti antichi e di macchia. La Masseria offre un soggiorno eco-compatibile, la massima disponibilità a far conoscere al meglio luoghi e cultura del nostro territorio, i suoi sapori particolari.

La Struttura è fornita di Ristorante

- La Struttura è fornita di Spa
- La Struttura è fornita di Accesso per Disabili
- E' consentito portare animali (piccola taglia)
- Possibilità di Parcheggio
- Giardino
- Angolo Cottura
- Televisione
- Internet
- Dimora storica e di prestigio
- Struttura di design
- Struttura per famiglie
- Struttura ideale per una fuga romantica

**dista 24.01 Km da ALBERONA**

Non sono state inserite altre strutture poiché sono ad una distanza **maggiore di 25 Km** dal Centro abitato di Alberona.

### **Info Turistiche ...**

**PRO-LOCO** : presso Municipio, via Strizzi tel. 592022

**MUNICIPIO**: str. Lucera tel. 0881-592022 fax 0881992151

### **Fonti ...**

Borghi d'Italia – Comune di Alberona – MontiDauni - .

